



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.  
distretto-sardegna@pec.terna.it  
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro  
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna centrale

**Oggetto:** Elettrodotto RTN a 70 KV codice 472 "Aritzo – Fonni". Intervento di sostituzione di 12 km di conduttore e di n. 19 sostegni e relative basi nei comuni di Aritzo, Desulo e Fonni (Nu). Comuni: Aritzo, Desulo, Fonni. Proponente: Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc. A.) di cui alla D.G.R n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Società in data 27 agosto 2024 (prot. D.G.A. n. 25932 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza in oggetto riguarda un intervento di manutenzione straordinaria su un'infrastruttura lineare aerea esistente per il trasporto dell'energia elettrica (elettrodotto in singola terna codice 472, di proprietà della Società Terna S.p.A.), che attualmente collega la Cabina Primaria di Aritzo con quella di Fonni, attraversando i comuni di Aritzo, Desulo e Fonni, nella provincia di Nuoro. L'elettrodotto in oggetto, con una lunghezza complessiva di circa 19,98 km, è stato autorizzato con decreto definitivo n. 43/NU del 17/03 /1992, rilasciato dall'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, e facente parte della Rete di Trasmissione Nazionale (R.T.N.).

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione Via e Vas con la nota n.0142760 del 31 luglio 24, in riscontro al Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio VIA) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente della RAS e alla Società proponente, ha comunicato che "[...] *atteso che il progetto oggetto del quesito riguarda un intervento di modifica di un elettrodotto esistente e non di un nuovo elettrodotto, la riduzione delle soglie disposta con DM 30 marzo 2015 non appare applicarsi al caso in esame. Resta ferma la necessità di espletare la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza della Regione Autonoma della Sardegna*".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'intervento di adeguamento in oggetto riguarda:

- la sostituzione di circa 12 km di conduttore esistente (tondino in Cu Ø 8,8 mm) con uno ad alta temperatura del tipo in lega di Alluminio (ZTACIR) del diametro Ø 14,45 mm;
- la sostituzione di n.19 sostegni (della serie 70 kV non unificata) con altrettanti nuovi n.19 sostegni della serie 150 kV unificata, comprensivi di basi ed appartenenti all'elettrodotto in esame;
- l'adeguamento della morsetteria;
- la sostituzione isolatori in vetro (n.7 elementi).

L'intervento non prevede modifiche al tracciato attuale. I nuovi sostegni saranno posizionati prevalentemente lungo il tracciato della linea esistente a circa 12 m dai sostegni attuali. Di seguito si riporta, per ognuno dei tre comuni interessati dall'intervento, il numero del sostegno e il tipo:

- Comune di Aritzo: sostegno 13 (C18);
- Comune di Desulo: sostegni 14 (C12), 15 (C18), 16 (C18), 18 (C15), 19 (N21), 20 (N21), 32 (C21), 33 (C15), 35 (N21), 36 (N24), 37 (C12);
- Comune di Fonni: sostegni 49 (C21), 50 (C21), 55 (C15), 56 (N21), 59 (C18), 60 (N21), 61 (C18).

In particolare, per la realizzazione dei nuovi sostegni sono previste le seguenti attività:

- realizzazione fondazioni (movimento terra per scavi e rinterri, getti e montaggio basi);
- montaggio carpenteria del nuovo sostegno;
- montaggio nuovi armamenti;
- trasferimento conduttori esistenti al nuovo sostegno;
- tesatura dei conduttori;
- smontaggio e smaltimento della carpenteria del sostegno sostituito e demolizione delle relative fondazioni.

La diversa quota altimetrica delle aree di sedime e le differenti altezze tra sostegni nuovi e in demolizione determinano delle variazioni di quota della sommità dei sostegni comprese nell'intervallo -2.05 ÷ 6.82 m. La realizzazione dell'opera prevede l'esecuzione di fasi sequenziali di lavoro che permettono di contenere le operazioni in un tratto limitato della linea di progetto, avanzando progressivamente nel territorio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il cantiere di lavoro sarà composto da un'area centrale (destinata alla gestione delle attività tecnico-amministrative e logistiche, al deposito dei materiali e delle attrezzature, oltre al parcheggio dei veicoli e dei mezzi d'opera) e da più aree di intervento ubicate in corrispondenza dei singoli sostegni. Le aree di intervento interessate da trasformazioni permanenti di usi del suolo sono riferibili alle aree di realizzazione dei nuovi sostegni con le relative basi e agli eventuali tratti di viabilità di nuova realizzazione.

Le lavorazioni in progetto prevedono l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici: escavatore, demolitore, macchine per movimentazione terra, generatore per pompe acqua, autocarro, autocarro con gru, autobetoniera, argano di sollevamento, argano di manovra, elicottero tipo Erickson (eventuale, per aree con accesso critico).

L'insieme delle previsioni progettuali verrà realizzato in un totale di n. 328 giorni di lavoro, suddivisi in due annualità (2024-2025).

Le opere previste ricadono parzialmente all'interno della ZSC / ZPS "Monti del Gennargentu" (ITB021103) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui risulta la presenza degli habitat di interesse comunitari 92A0\* "Foresta a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*", 6220\* "Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" e 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" e delle specie di importanza comunitaria *Cervus elaphus corsicanus* (cervo sardo), *Accipiter gentilis arrigonii* (astore sardo) e *Aquila chrysaetos* (aquila reale). Si rileva infine che l'area di intervento ricade all'interno dei confini dell'IBA181 "Golfo di Orosei, Supramonte e Gennargentu".

L'infrastruttura elettrica ad alta tensione in oggetto, ricadendo all'interno della ZPS "Monti del Gennargentu", rappresenta una criticità non trascurabile per la tutela dell'avifauna, in considerazione del rischio potenziale di mortalità dovuto alla collisione in volo contro i conduttori. Il rischio di elettrocuzione risulta altamente improbabile, in considerazione del fatto che la distanza tra due conduttori o tra un conduttore non isolato e qualche elemento del sostegno connesso a terra, risulta superiore all'apertura alare dell'avifauna in genere.

Per la mitigazione del rischio collisione con le linee aeree, il proponente prevede l'installazione di sagome in fibra di vetro (raffiguranti un Astore in planata o un Falco pellegrino in picchiata) da fissare ai sostegni per mezzo di un'asta metallica sulla quale la sagoma può ruotare a seconda della direzione del vento. Questa soluzione oltre a essere limitata nello spazio (non garantendo un potere dissuasivo uniforme lungo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

l'intera campata), risulta avere un'efficacia circoscritta al breve periodo dato che l'avifauna si abitua rapidamente a queste installazioni, annullando l'effetto del dissuasore.

Di conseguenza, per attuare un'efficace mitigazione del rischio collisione con le linee aeree AT in accordo con quanto previsto nelle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna. ISPRA, 2008" e nella bibliografia relativa alla pianificazione degli interventi per la messa in sicurezza di cavi sospesi e linee elettriche in ambiente montano, in aggiunta all'installazione di sagome in fibra di vetro, sarebbe necessario prevedere l'apposizione di dissuasori per l'avvertimento visivo quali spirali, boe o sfere colorate.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

considerata la necessità da parte del Servizio di richiedere l'adozione delle seguenti Condizioni d'obbligo:

- CO\_GEN\_5: nel Sito Natura 2000 ZSC / ZPS "Monti del Gennargentu" (ITB021103), ove è presente la specie di importanza comunitaria Cervo sardo (*Cervus elaphus corsicanus*), specie inserita negli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

allegati II/IV della Direttiva Habitat, il P/P/P/I/A non dovrà essere realizzato dal 30 aprile sino a tutto il mese di settembre (picco del periodo riproduttivo del Cervo sardo, detto "periodo del bramito");

- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

tenuto anche conto delle caratteristiche dell'intervento, da inquadrarsi come manutenzione straordinaria su un'opera già esistente, e considerati gli obiettivi di conservazione individuati nelle misure di conservazione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE